

Bulletin

Avril '08 - sommario

ESAME DI LICENZA MEDIA

ENAM: piccola storia dell'ENTE

ELEZIONI: diritti e dovere per il servizio ai seggi

DICHIARAZIONE DEI REDDITI E ADOZIONI A DISTANZA.

IL TFR E LA PENSIONE INTEGRATIVA

GRADUATORIE AD ESAURIMENTO: scioglimento della riserva.

DOMANDA DI PART TIME

ESAME DI LICENZA MEDIA

Le date delle prove degli esami di licenza media dovranno ruotare intorno al 17 giugno 2008. Vale a dire intorno alla data individuata dal ministero della pubblica istruzione per la prova scritta nazionale. È questo uno dei chiarimenti più importanti contenuti nella tabella di marcia sugli esami di licenza, elaborata ed inviata alle scuole dall'amministrazione centrale l'8 aprile scorso. Quest'anno, infatti, per la prima volta, a conclusione del primo ciclo di istruzione, si svolgerà una prova scritta a carattere nazionale che riguarderà l'italiano e la matematica. I testi della prova saranno scelti direttamente dal ministro della pubblica istruzione tra le proposte elaborate dall'Invalsi.

I dirigenti scolastici, dunque, dovranno fissare le date, non solo tenendo conto del parere del collegio dei docenti, ma anche della data del 17 giugno, che non è modificabile. Il tutto dovrà avvenire entro maggio prossimo.

ENAM: piccola storia dell'ENTE

L'ENAM è nato dalla fusione dell'Istituto Nazionale Orfani dei Maestri con l'Istituto Nazionale di Assistenza Magistrale, attuata dal decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 21 ottobre 1947, n. 1346, ratificato con la legge 21 marzo 1953, n. 190 e riordinato con legge 20 marzo 1975, n. 70.

Successivamente, con la legge del 27 maggio 1991, n. 167, l'ENAM fu escluso dall'elenco dei cosiddetti "Enti inutili" e, quindi, dalle procedure previste dal DPR 24 luglio 1997, n. 616.

L'ENAM è, oggi, un Ente pubblico non economico, con personalità giuridica di diritto pubblico, ed è posto sotto la vigilanza del ministero della Pubblica Istruzione.

(tratto dal sito www.enamonline.it).

ELEZIONI: diritti e dovere per il servizio ai seggi

Per svolgere la funzione di presidente, segretario, scrutatore o rappresentante di lista il personale della scuola, non importa se con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ha diritto non solo ad assentarsi per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni elettorali ma a recuperare al loro termine le giornate nelle quali, se non impegnato nei seggi, non avrebbe lavorato: la domenica ed eventualmente il sabato, per le articolazioni orari su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Al rientro, il personale deve presentare la dichiarazione del presidente del seggio circa l'effettivo svolgimento della funzione esercitata e la sua durata. La dichiarazione relativa al presidente è sottoscritta dal vicepresidente.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI E ADOZIONI A DISTANZA.

A seguito delle vostre domande, rammentiamo a tutti gli iscritti che si possono dedurre dalle tasse anche le spese sostenute per le adozioni a distanza, purché si sia in possesso della ricevuta di pagamento.

Il nostro CAF è a disposizione per qualsiasi chiarimento (n. 0165 238384 interno 36*)

IL TFR E LA PENSIONE INTEGRATIVA

Tra 30/40 anni che pensione avranno i giovani che iniziano adesso a lavorare? Quanti soldi sotto forma di contributi dovranno pagare per costruirsi un buon futuro?

Quale sarà il valore medio di una pensione di una persona che inizia ora a lavorare?

Sarà di certo una pensione di modesto importo e verrà calcolata su tutti i contributi versati durante la vita lavorativa e perciò non potrà essere al di sopra del 50-60% degli ultimi stipendi. Per attutire questa pesante differenza, i lavoratori hanno la possibilità di usare il trattamento di fine rapporto, quello che comunemente viene chiamato TFR.

- *Che cos'è il TFR?*

È una specie di quattordicesima mensilità che però non viene pagata al lavoratore: viene messa da parte dal datore di lavoro per essere poi liquidata alla fine dell'attività lavorativa. Per calcolare il TFR si prende lo stipendio dell'anno, si divide per il numero fisso 13,5 e il risultato è la quota annua del TFR al lordo delle imposte. I soldi accantonati saranno pagati tenendo conto delle rivalutazioni annuali legate al costo della vita.

- *Gli elementi che compongono la pensione complementare:*

il trattamento di fine rapporto

il contributo dell'azienda e quello del lavoratore

gli investimenti sul mercato finanziario

le spese di gestione per fare vivere il fondo.

- *A fronte di questi pagamenti quali pensioni offre la legge e quando matura il diritto?*

Si ha diritto alla pensione bis con due requisiti: a) sono stati versati contributi per almeno 5 anni;

b) è stato raggiunto il diritto alla pensione obbligatoria di vecchiaia o di anzianità.

La misura della pensione è influenzata da 3 elementi: 1) quanto è stato incassato dal fondo tra TFR, contributi e ricavi finanziari, sottratte le spese di gestione, 2) le tavole demografiche valide in quel momento sulle quali sono costruiti i coefficienti di trasformazione, dettati dal mercato e variabili.

- *Cosa è la capitalizzazione?*

Quando il lavoratore raggiunge il diritto alla pensione complementare, egli può scegliere se:

- 1) riscuotere la pensione interamente sotto forma di rendita vitalizia pagata ogni mese; 2) se rinunciare a parte della pensione e farsi pagare subito la parte rinunciata. Questa possibilità è riconosciuta fino ad un massimo del 50% della pensione

- *Pagamenti in anticipo:*

il lavoratore può chiedere soldi al fondo pensione anche prima del pensionamento. Ecco le situazioni previste:

Spese sanitarie per gravissime situazioni (in qualsiasi momento)	Fino al 75% dei soldi versati
Acquisto/ ristrutturazione prima casa (dopo otto anni di iscrizione)	Fino al 75% dei soldi versati
Altre esigenze (dopo otto anni di iscrizione)	Fino al 30% dei soldi versati

GRADUATORIE AD ESAURIMENTO: scioglimento della riserva.

Con il decreto n. 35 del 2 aprile 2008 è stato fissato **al 30 giugno 2008** il termine sia per l'acquisizione dei titoli di abilitazione o specializzazione sia per il relativo inoltro della domanda di scioglimento della riserva ai fini dell'inserimento a pieno titolo nelle graduatorie ad esaurimento.

Attendiamo che l'amministrazione indichi le modalità operative (ciò dovrebbe accadere a fine mese) e saremo in grado di aiutarvi a compilare i moduli per sciogliere la riserva.

DOMANDA DI PART TIME

La domanda per ottenere il rapporto di lavoro a tempo parziale va redatta in carta semplice e inoltrata alla Sovrintendenza tramite il proprio Dirigente scolastico **entro il 20 maggio**.

La durata del rapporto a tempo parziale è di due anni, trascorsi i quali si può chiedere il ritorno a tempo normale.

Non è necessaria alcuna richiesta di proroga se al termine dei due anni il personale interessato decida di proseguire. Il rientro a tempo pieno scatta solo se esplicitamente richiesto.